



GIUNTA COMUNALE

Deliberazione

N. 98

del 08/05/2019

OGGETTO: APPROVAZIONE PROTOCOLLO DI INTESA PROGETTO CENTRO CULTURALE POLIFUNZIONALE PRESSO IMMOBILE RISTRUTTURATO S. MARIA

L'anno 2019 il giorno otto del mese di Maggio alle ore 16:40, in apposita sala della sede municipale di Empoli, convocata nei modi di legge, si è riunita la GIUNTA COMUNALE composta dai signori :

(Omissis il verbale)

Nome	Funzione	P	A
BARNINI BRENDA	Sindaco		X
MORI FRANCO	Vice Sindaco	X	
BARSOTTINI FABIO	Assessore	X	
BIUZZI FABRIZIO	Assessore	X	
CAPONI ELEONORA	Assessore	X	
POGGI ARIANNA	Assessore	X	
PONZO ANTONIO	Assessore		X
TADDEI ANDREA	Assessore		X

Il Vice Sindaco **Franco Mori** assume la Presidenza e, riconosciuto legale il numero degli intervenuti dichiara valida la seduta per la trattazione dell'argomento sopra indicato, con la partecipazione del Segretario Generale **Dott.ssa Rita Ciardelli**.



LA GIUNTA COMUNALE,

Premesso che l'Amministrazione Comunale riconosce, nella memoria storica e nel sostegno alle azioni di conoscenza, didattica, conservazione e ricerca in tale ambito, elementi centrali per lo sviluppo di un concetto di comunità complesso, consapevole e critico e di potenziamento del senso di cittadinanza;

Richiamato a tale proposito il DUP (Documento Unico di Programmazione) 2019-2021, approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 101 del 05.12.2018 e richiamati in specifico:

- l'indirizzo strategico 4 EMPOLI PER LA SCUOLA, LA CULTURA E LO SPORT;
- la missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali;
- programma 2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale;
- l'obiettivo strategico 4.6 Valorizzazione del Patrimonio artistico e culturale;

e in particolare i numerosi obiettivi operativi dedicati all'approfondimento e alla valorizzazione della conoscenza storica del territorio (Diffondere la conoscenza del patrimonio e della storia locale; Rafforzamento delle attività dell'Archivio storico comunale; Rafforzamento del Progetto Investire in Democrazia);

Richiamato in specifico l'impegno a valorizzazione dei luoghi della memoria di cui all'omonimo obiettivo operativo espresso nel DUP al punto sopra richiamato teso a *"Tutelare e recuperare luoghi e monumenti della memoria nel centro e nelle frazioni attraverso il coinvolgimento di associazioni e scuole"*;

Premesso inoltre che sono in fase di conclusione i lavori di ristrutturazione dell'immobile denominato ex Casa del Fascio di Santa Maria;

Evidenziato che, a conclusione dei lavori di ristrutturazione, è intenzione dell'Amministrazione Comunale destinare l'immobile allo svolgimento di attività finalizzate alla promozione della memoria dell'antifascismo, della resistenza e della deportazione, alla conservazione della documentazione storica e ad azioni rivolte alle scuole e più in generale ai giovani per la promozione dei valori della democrazia, dell'antifascismo e della pace;

Evidenziato altresì come il Centro possa costituire un importante punto di riferimento per le attività socio-culturali della frazione di Santa Maria;

Ritenuto opportuno quindi promuovere presso tale immobile la realizzazione di una Casa della Memoria (centro culturale polifunzionale) con le seguenti finalità:

- promozione della memoria dell'antifascismo, della resistenza e della deportazione;
- conservazione della documentazione storica già nella disponibilità delle Associazioni;
- attività educative rivolte alle scuole e più in generale ai giovani per la promozione dei valori della democrazia, dell'antifascismo e della pace;
- attività socio-culturali per la frazione di Santa Maria;

Riconosciuto l'importante ruolo svolto sul territorio e la vocazione espressa nelle finalità associative relativamente all'impegno per la conoscenza e il mantenimento della memoria storica e all'attenzione ai progetti di cittadinanza attiva espressi dalle Associazioni ANPI



(Associazione Nazionale Partigiani d'Italia), ANED (Associazione Nazionale Ex Deportati) e ARCI (Associazione Ricreativa Culturale Italiana);

Ritenuto quindi opportuno coinvolgere nello sviluppo di un progetto comune di valorizzazione e utilizzazione della struttura in accordo con le suddette finalità le Associazioni ANPI, ANED e ARCI, che da tempo operano attivamente sul territorio empolesse sui temi dell'antifascismo e della memoria storica della Città, al fine di definire uno specifico progetto di attività;

Evidenziata la necessità di regolamentare tramite un Protocollo di intesa questo comune impegno di progettazione a favore di una futura Casa della Memoria (centro culturale polifunzionale) presso la ex "Casa del Fascio";

Visto pertanto il Protocollo di Intesa per la realizzazione di una Casa della Memoria (centro culturale polifunzionale) presso la ex "Casa del Fascio" di S. Maria tra Comune di Empoli e le Associazioni ANPI, ANED e ARCI, allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale (all. 1);

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente atto, espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1 del "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" – TUEL approvato con D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche e integrazioni, dal Dirigente del Settore Servizi alla Persona Dott. Riccardo Gambini, che entra a far parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Omesso il parere in ordine alla regolarità contabile del presente atto, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" - T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, in quanto lo stesso non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, come certificato nell'allegato al presente deliberato, dal Responsabile della Ragioneria;

Con voti unanimi, espressi nei modi e forme di legge;

d e l i b e r a

Di approvare il Protocollo di Intesa per la realizzazione di una Casa della Memoria (centro culturale polifunzionale) presso la ex "Casa del Fascio" di S. Maria tra Comune di Empoli e le Associazioni ANPI (Associazione Nazionale Partigiani d'Italia), ANED (Associazione Nazionale Ex Deportati) e ARCI (Associazione Ricreativa Culturale Italiana), allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale (all. 1);

Di incaricare della firma del Protocollo il Sindaco di Empoli;

Di allegare al presente atto, a formarne parte integrante e sostanziale, il solo parere di regolarità tecnica di cui all'art. 49 comma 1 del "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" - T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, nonché la certificazione del Responsabile della Ragioneria circa



COMUNE DI EMPOLI
Città Metropolitana di Firenze

la non implicazione di riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

Di dare atto che, ai sensi dell'art. 125 del "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" - T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, contestualmente all'affissione all'Albo Pretorio la presente deliberazione viene trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari.

Indi la Giunta Comunale

In ragione della necessità di approvare quanto prima il Protocollo d'Intesa tra i Comuni di Empoli, e le Associazioni ANPI, ANED e ARCI;

Con successiva votazione e con voti unanimi resi nei modi e forme di legge;

d e l i b e r a

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" - T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni.

Di dare atto che ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000, in conformità all'art. 6 del vigente Regolamento del Sistema Integrato dei Controlli Interni, la formazione del presente atto è avvenuta nel rispetto degli obblighi di regolarità e correttezza dell'azione amministrativa.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Vice Sindaco
Franco Mori

Il Segretario Generale
Dott.ssa Rita Ciardelli

=====